



Introduzione: Una chiamata che non si spegne mai

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» (Marco 16,15)

Queste parole di Cristo risuonano potenti attraverso i secoli. Non sono un consiglio né un'opzione: sono un comando divino, un invito urgente e universale. La missione non è un'attività accessoria della Chiesa: è il suo cuore pulsante. Come scrive San Paolo: «*Guai a me se non annuncio il Vangelo!*» (1 Cor 9,16)

Oggi più che mai il mondo ha bisogno di missionari. Non necessariamente con sandali e zaino nelle giungle lontane, ma con cuori aperti nelle famiglie, nei social media, nei luoghi di lavoro e nei quartieri. Questo articolo è un invito a riscoprire l'anima missionaria della Chiesa e viverla, qui e ora.

1. Cosa significa “missione” nella Chiesa cattolica?

La parola “missione” deriva dal latino *missio*, che significa “invio”. In ambito teologico, indica l'invio della Chiesa – e di ogni battezzato – ad annunciare il Vangelo. Questo mandato nasce dal cuore della Trinità: il Padre invia il Figlio, il Padre e il Figlio inviano lo Spirito Santo, e lo Spirito invia la Chiesa.

Dimensione teologica

La missione ha un fondamento profondamente teologico: è partecipazione all'opera salvifica di Dio. Evangelizzare non è un'opera meramente umana, ma una cooperazione con lo Spirito Santo. Come afferma il Concilio Vaticano II in *Ad Gentes* (2):

| «*La Chiesa in cammino è per sua natura missionaria.*»

Dimensione spirituale

Essere missionari non è anzitutto *fare*, ma *essere*: testimoni di Cristo. Essere luce, sale, lievito (cfr. Mt 5,13-14). Dire con la vita ciò che si annuncia con le labbra. Questo richiede preghiera, umiltà, conversione costante e unione profonda con Dio.



2. Un viaggio attraverso la storia missionaria della Chiesa

a. I primi secoli: testimoni fino al martirio

Dopo la Pentecoste, gli Apostoli si dispersero nel mondo conosciuto. Pietro a Roma, Giacomo in Spagna, Tommaso in India... Evangelizzare significava mettere a rischio la vita, e molti hanno sigillato la loro missione con il sangue. La Chiesa è stata seminata nel martirio.

b. Il Medioevo: monaci e re missionari

Dopo la caduta dell'Impero Romano, il mondo era frammentato. Grandi missionari come San Patrizio in Irlanda, San Bonifacio in Germania, i Santi Cirillo e Metodio tra gli Slavi hanno portato la luce del Vangelo. I monasteri divennero centri di evangelizzazione, cultura e carità.

c. L'evangelizzazione delle Americhe, dell'Asia e dell'Africa

La scoperta del Nuovo Mondo fu anche un nuovo Pentecoste. Missionari come San Francesco Saverio in Asia, Bartolomé de Las Casas o Junípero Serra, insieme a molti francescani, domenicani e gesuiti, portarono la fede a milioni. Non senza errori, ma con fervore sincero.

d. Il XIX secolo: Africa e Oceania

Nel XIX secolo nascono nuove congregazioni missionarie, come i Padri Bianchi o le Suore dello Spirito Santo. L'Africa, l'Asia e l'Oceania diventano terre fertili per il Vangelo. La testimonianza di santi come Santa Teresa di Lisieux – patrona delle missioni pur non avendo mai viaggiato – ci ricorda che la preghiera è l'anima di ogni missione.

e. Il XX e XXI secolo: missioni da ogni parte del mondo

Oggi, la missione non è solo verso terre lontane. Ogni battezzato è missionario. San Giovanni Paolo II, in *Redemptoris Missio*, ribadisce che la *missio ad gentes* resta prioritaria, ma va unita alla nuova evangelizzazione delle culture cristianizzate.



3. Perché la missione è ancora (e di nuovo) urgente oggi

Viviamo in un'epoca segnata dal relativismo, dal secolarismo e dall'indifferenza religiosa. Molti non hanno mai incontrato Cristo in modo autentico. E tanti battezzati hanno smarrito la fede.

Papa Francesco è chiaro:

«Preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze.»
(*Evangelii Gaudium*, 49)

Oggi le “periferie” non sono solo geografiche. Sono anche esistenziali: solitudine, mancanza di senso, dipendenze, ferite interiori. Anche lì siamo inviati.

4. Come vivere la missione ogni giorno – Guida pratica

a. Inizia da casa tua

La prima missione è la famiglia. Trasmettere la fede ai figli, vivere i sacramenti, creare un clima cristiano nella quotidianità. La famiglia è la prima “chiesa domestica”.

b. Testimonia nel tuo ambiente

Nel lavoro, a scuola, in strada... cosa comunica la tua vita? Una testimonianza coerente, la gentilezza, la speranza parlano più di mille discorsi. Non si tratta di imporre, ma di proporre con gioia.

c. Usa i social media con spirito missionario

Il continente digitale è un campo missionario. Condividere contenuti cristiani, rispondere con rispetto, offrire riflessioni: un post può essere un seme.



d. Prega per le missioni e i missionari

Non sottovalutare mai la potenza della preghiera. Recita il Rosario, offri la Messa, sostieni spiritualmente e materialmente i missionari. Santa Teresa diceva:

| *«Voglio essere l'amore nel cuore della Chiesa.»*

e. Unisciti a un gruppo missionario

Molte parrocchie e movimenti hanno gruppi missionari. Puoi aiutare nella catechesi, nelle missioni locali, nel volontariato o nella carità.

f. Discerni se sei chiamato a qualcosa di più grande

E se Dio ti chiamasse a lasciare tutto per Lui? Molti giovani scoprono la vocazione missionaria nella preghiera silenziosa o nel grido dei poveri. Non temere di dire "sì".

5. Risorse per crescere nello spirito missionario

- **Evangelii Nuntiandi** (Paolo VI) – Documento chiave sull'evangelizzazione.
- **Redemptoris Missio** (Giovanni Paolo II) – Riflessione profonda sulla missione ad gentes.
- **Evangelii Gaudium** (Francesco) – Per una Chiesa "in uscita".
- **Pontificie Opere Missionarie** – Sostegno concreto alle missioni nel mondo.
- Film e documentari missionari: *Mission*, *Silence*, *Molokai*, ecc.

Conclusione: Anche tu sei una missione

La missione non è solo per il passato o per pochi scelti. È il cuore della vita cristiana. Il mondo ha bisogno di testimoni che parlino di Dio con il linguaggio dell'amore, della coerenza e della speranza.



«Andate in tutto il mondo»: La missione della Chiesa cattolica, da
Cristo a oggi | 5

Cristo continua a dire:

«La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il
Signore della messe perché mandi operai nella sua messe.» (Luca
10,2)

Risponderai?